

Bonus idrico, accolte le richieste del settore della rubinetteria

Emendamento approvato dalla commissione Bilancio della Camera, sarà valido fino al 31 dicembre 2021

AVR, l'associazione industriale federata ANIMA Confindustria che rappresenta le aziende italiane del settore valvole e rubinetteria, accoglie favorevolmente l'introduzione del Bonus idrico, istituito da un emendamento alla Legge di Bilancio 2021 approvato dalla Commissione Bilancio della Camera.

La misura prevede - per i contribuenti persone fisiche - di usufruire di 1000 euro, da utilizzarsi entro la fine del 2021, per interventi di sostituzione di rubinetterie sanitarie, soffioni e colonne doccia a portata ridotta.

Il Presidente di AVR Sandro Bonomi sottolinea l'importanza dell'introduzione del bonus «per un settore che rappresenta una vera eccellenza del Made in Italy; il nostro Paese è infatti il terzo produttore mondiale di rubinetti. Siamo soddisfatti che la Commissione abbia dimostrato sensibilità verso un tema su cui, nel corso degli ultimi mesi, ANIMA e AVR - insieme a Confindustria Ceramica e FederlegnoArredo - hanno evidenziato l'importanza di intervenire per incentivare tecnologie più efficienti e con un maggiore risparmio idrico.»

Secondo Maurizio Bellosta, Vicepresidente AVR e Capogruppo Rubinetteria «il Bonus idrico arriva a seguito di un anno complicato, nel quale abbiamo vissuto a pieno le nostre abitazioni. Oggi possiamo cogliere un'importante opportunità, grazie all'acquisto di prodotti che combinano un design all'avanguardia con il risparmio di risorse idriche. Il minore utilizzo di acqua da parte di rubinetti, soffioni e colonne doccia permette, inoltre, una maggiore efficienza anche degli impianti di riscaldamento di acqua calda sanitaria.

In quest'ottica, il Bonus idrico si inserisce perfettamente nel Green New Deal europeo, che prevede in tutta Europa un miglioramento dell'utilizzo delle risorse naturali e una drastica diminuzione dell'inquinamento. Tramite l'acquisto di tecnologie più efficienti, ogni cittadino può contribuire a realizzare questo progetto.»

AVR è l'associazione industriale federata ANIMA Confindustria che rappresenta le aziende italiane del settore valvole e rubinetteria. Nel 2020 è previsto un fatturato di 6.750 milioni di euro, con una quota export/fatturato che supera il 60% (dati 2020 Ufficio Studi Anima).

***ANIMA Confindustria Meccanica Varia e Affine** è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 220.400 addetti per un fatturato di 44,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 57,2% (dati 2020 Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.*

Per informazioni stampa:

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418208 - ufficiostampa@anima.it